

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Storia della rivoluzione digitale
Anno Accademico	2021-2022
Corso di studio	ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA (LM5) METODOLOGIE INFORMATICHE PER LE DISCIPLINE UMANISTICHE (LM43)
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	History of the digital revolution
Frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso che è consultabile al seguente link:
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Carla Petrocelli	carla.petrocelli@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Storia e Istituzioni	M-STO/05	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Semestre Primo
Anno di corso	Primo
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Seminari Esercitazioni di approfondimento

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	27 settembre 2021
Fine attività didattiche	

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenza della metodologia storiografica e dell'analisi delle fonti
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Conoscenza critica dei concetti fondamentali necessari per una ricostruzione storica del processo di meccanizzazione del calcolo automatico • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Acquisire familiarità con le questioni teoriche e pratiche

apprendimento trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> La formazione teorica sarà coadiuvata da esempi, applicazioni, esercitazioni, sia pratiche che teoriche, singole e di gruppo, al fine di abituare lo studente a prendere decisioni, ed a riuscire a giudicare e prevedere l'effetto delle proprie scelte • <i>Abilità comunicative</i> Individuare, estrapolare e analizzare i contributi disponibili per ogni tematica affrontata nel corso e arrivare a individuarne le ripercussioni nella società moderna • <i>Capacità di apprendere</i> Fornire i concetti e i contesti storici necessari per l'utilizzo degli strumenti tecnici e comunicativi nelle elaborazioni e catalogazioni delle fonti studiate
Contenuti di insegnamento	Il corso intende ricostruire il percorso storico-evolutivo del calcolo automatico fornendo una descrizione delle motivazioni progettuali e implementative che hanno contribuito alla nascita di ciascuno dei dispositivi necessari all'automatizzazione dei processi aritmetici, con particolare attenzione al contributo dato dalle donne

Programma	
Testi di riferimento	- S. Hénin, <i>Il racconto del computer. Come è nato e perchè</i> , Edizioni Manna, 2017; - C. Petrocelli, <i>Il computer è donna. Eroine geniali e visionarie che hanno fatto la storia dell'informatica</i> , Edizioni Dedalo, 2019; - Dispense messe a disposizione dal docente
Note ai testi di riferimento	Ulteriori indicazioni saranno fornite dal docente
Metodi didattici	
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Colloquio orale
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	Lo studente deve possedere quegli strumenti che gli consentano di fare una lettura storico/tecnologica accurata dello sviluppo dell'informatica come scienza e come tecnologia. Deve far propri tutti i metodi di indagine storica connessi alla storia dell'informatica e saper distinguere e riconoscere gli elementi del patrimonio storico.
Altro	Gli studenti possono consultare la pagina del docente sul sito del Dipartimento: https://www.uniba.it/docenti/petrocelli-carla Gli orari di ricevimento possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare sulla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.